

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	Indicare se sono stati effettuati controlli sulla gestione delle misure di trattamento dei rischi di corruzione:		
2.A.1	Sì	x	
2.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
2.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
2.A.4	Se non sono stati effettuati controlli, indicare le motivazioni del loro mancato svolgimento:		
2.B	Se sono stati effettuati controlli, indicare in quali delle seguenti aree sono state riscontrate irregolarità: (più risposte possibili)		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	x	Commissione interna all'Azienda per parere su acquisto in urgenza e non, di dispositivi medici; Procedura paziente defunto-servizio funerario.
2.C	Se sono stati effettuati controlli, indicare come sono stati svolti nonché i loro esiti:		N. 4 audit di controllo effettuati presso: Ufficio Libera professione aziendale, Servizio approvvigionamenti, Commissione CADis, Direzione Amministrativa di Presidio, a cura della RPC e Referente qualità aziendale. Esiti: le azioni di miglioramento predisposte nel 2014 (informatizzazione/automatizzazione procedure, predisposizione/aggiornamento procedure operative/ispezioni) dai rispettivi Uffici, peraltro assegnate anche attraverso lo strumento del budget/obiettivi scheda individuale di valutazione) hanno permesso di innalzare le barriere di controllo dei rischi di corruzione, oggettivati anche dalla riduzione dell'indice di esposizione al rischio rispetto all'analisi iniziale.
2.D	Indicare se le attività ispettive sono state incluse tra le aree esposte a rischio di corruzione:		
2.D.1	Sì (indicare le eventuali irregolarità riscontrate)		
2.D.2	No, l'amministrazione non svolge attività ispettive	x	
2.D.3	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
2.D.4	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
2.E	Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):		Il modello si è dimostrato parzialmente appropriato - pur adeguandosi - ai processi tipici delle Aziende Sanitarie, con relativa difficoltà interpretativa e applicativa.
3	<b>MISURE ULTERIORI</b>		
3.A	Indicare se sono state attuate misure ulteriori rispetto a quelle obbligatorie:		
3.A.1	Sì	x	

3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
3.B.	<b>Se sono state attuate misure ulteriori, indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure: (più risposte possibili)</b>		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)	x	La policy del whistleblowing, rivolta in particolare ai dipendenti aziendali, è pubblicata anche nella sezione del sito web "Amministrazione trasparente" quale strumento di segnalazione di illeciti. Sono pervenute n.7 segnalazioni, di cui 5 anonime, riferite a violazioni del Codice di comportamento e codice disciplinare, nonché presunte irregolarità procedurali.
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)	x	Avvio collegamento in rete (attivazione pos) degli studi professionali privati per i medici aziendali che svolgono attività libero-professionale. Elevato e costante impiego dell'Azienda a Piattaforme Gare telematiche regionali (SINTEL), come da rilevazione aggiornata nel portale web di SINTEL alla voce "livello di diffusione". Ottimizzazione utilizzo Piattaforma G3S di Regione Lombardia per riduzione tempi di pagamento di tutti i fornitori del sistema regionale.
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		
3.C	<b>Se sono state attuate misure ulteriori, formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia:</b>		A oggi le misure ulteriori più efficaci (informatizzazione attività l.p. intramoenia in studi privati, procedura Commissione acquisti dispositivi medici) hanno omogeneizzato modalità e comportamenti più trasparenti su processi critici, semplificando inoltre l'iter procedurale con adeguate informative. Si intende anche rafforzare il monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali, con attenzione a quelli che esprimono maggiormente i bisogni del cittadino/utente, ritenuti prioritari (tempi di attesa, rilascio cartelle cliniche, gestione reclami).
3.D	<b>Indicare le eventuali misure ulteriori che l'Ente dovrebbe adottare e attuare per rendere più efficace la prevenzione della corruzione:</b>		Oltre a quelle contenute nel PTPC, si intende proseguire nella regolamentazione con procedure trasparenti e imparziali dell'offerta di prodotti/dispositivi medici e servizi adeguati non erogati dal SSN, a carico dell'assistito e forniti da ditte esterne
4	<b>TRASPARENZA</b>		
4.A	<b>Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente":</b>		
4.A.1	Sì	x	
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTTI con riferimento all'anno 2014		

4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTIT con riferimento all'anno 2014		
4.B	<b>Se è stato informatizzato il flusso della pubblicazione dei dati, indicare quali tra i seguenti dati è pubblicato sulla base di un flusso informatizzato: (più risposte possibili)</b>		
4.B.1	Dirigenti (art. 15 del d.lgs. n. 33/2013)	x	
4.B.2	Consulenti e collaboratori (art. 15 del d.lgs. n. 33/2013)	x	
4.B.3	Atti di concessione e vantaggi economici comunque denominati (art. 26 del d.lgs. n. 33/2013)		
4.B.4	Beni immobili e gestione del patrimonio (art. 30 del d.lgs. n. 33/2013)	x	
4.B.5	Servizi erogati (art. 32 del d.lgs. n. 33/2013)	x	
4.B.6	Tempi di pagamento (art. 33 del d.lgs. n. 33/2013)		
4.B.7	Tipologie di procedimento (art. 35 del d.lgs. n. 33/2013)	x	
4.B.8	Contratti (art. 37 del d.lgs. n. 33/2013)	x	
4.C	<b>Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico:</b>		
4.C.1	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.C.2	No	x	
4.D	<b>Indicare se sono state irrogate sanzioni in materia di trasparenza di cui all'art. 47 del d.lgs. 33/2013: (più risposte possibili)</b>		
4.D.1	Sì, nei confronti degli organi di indirizzo politico (indicare il numero di sanzioni)		
4.D.2	Sì, nei confronti dei dirigenti responsabili della pubblicazione (indicare il numero di sanzioni)		
4.D.3	Sì, nei confronti degli amministratori societari che non hanno comunicato dati ai soci pubblici (indicare il numero di sanzioni)		
4.D.4	No, anche se è stato disciplinato il procedimento con l'adozione di un regolamento		
4.D.5	No, non è stato disciplinato il procedimento		
4.D.6	No, non sono state riscontrate inadempienze	x	
4.E	<b>Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:</b>		
4.E.1	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	x	Sono stati controllati i tempi di pubblicazione dei dati attraverso monitoraggi quindicinali da parte del Responsabile della Trasparenza e rivolti a tutti gli obblighi previsti. Ogni referente aziendale titolare del dato pubblicato ne monitora l'aggiornamento
4.E.2	No, anche se era previsto dal PTIT con riferimento all'anno 2014		
4.E.3	No, non era previsto dal PTIT con riferimento all'anno 2014		
4.F	<b>Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:</b>		L'adempimento è garantito anche se non ancora perfezionato ed in corso di adeguamento. Sono state riscontrate criticità in ordine alla interpretazione/elaborazione dei dati da pubblicare, dei formati da adottare e delle implicazioni legate alla privacy, che richiedono costante analisi ed attenzione, oltre a confronti approfonditi con i titolari/detentori dei dati.
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
5.A	<b>Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione:</b>		
5.A.1	Sì	x	

5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
5.B	<b>Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:</b>		
5.C	<b>Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali tra i seguenti ne sono stati i destinatari: (più risposte possibili)</b>		
5.C.1	Responsabile della prevenzione della corruzione	x	
5.C.2	Organi di controllo interno	x	
5.C.3	Dirigenti	x	
5.C.4	Dipendenti	x	
5.D	<b>Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali tra le seguenti materie ne sono stati i contenuti: (più risposte possibili)</b>		
5.D.1	Normativa anticorruzione e trasparenza	x	
5.D.2	Piano triennale di prevenzione della corruzione	x	
5.D.3	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	x	
5.D.4	Gestione del rischio	x	
5.D.5	Codici di comportamento	x	
5.D.6	Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi e conflitto d'interessi	x	
5.D.7	Normativa sui contratti pubblici		
5.D.8	Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (whistleblowing)	x	
5.D.9	Normativa penale sulla corruzione	x	
5.D.10	Altro (specificare i contenuti)	x	<b>Analisi del fenomeno corruttivo con casistica giudiziaria riferita in particolare alla sanità pubblica</b>
5.E	<b>Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno erogato contenuti: (più risposte possibili)</b>		
5.E.1	SNA		
5.E.2	Università		
5.E.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		<b>Magistrato Procura della Repubblica di Monza FORMEZ_PA</b>
5.E.4	Soggetto privato (specificare quali)		<b>Rappresentante Transparency International Italia</b>
5.E.5	Formazione in house	x	
5.E.6	Altro (specificare quali)		
5.F	<b>Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quale sono stati i criteri per l'affidamento degli incarichi di docenza</b>		Professionalità con sperienze specifiche: Magistrato penale non appartenente ad area territoriale dell'Azienda con competenze nei reati vertenti la sanità. Rappresentante Transparency International Italia - con competenze in materia di business economy ed etica aziendale
5.G	<b>Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti rispetto alla graduazione dei livelli di rischio per aree e ambiti dell'amministrazione:</b>		Elevato gradimento e forte partecipazione agli eventi formativi sia del personale dirigenziale che del comparto con funzioni direttive (dati ricavati dalle indagini di gradimento a chiusura degli eventi)
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		
6.A	<b>Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:</b>		

6.A.1	Numero dirigenti		N.918 Ruolo Sanitario area medica N.78 Ruolo Sanitario area non medica N.6 Ruolo Professionale N.3 Ruolo Tecnico N.17 Ruolo Amministrativo TOTALE: N.1022
6.A.2	Numero non dirigenti		N.5157
6.B	<b>Indicare se è stata effettuata la rotazione del personale:</b>		
6.B.1	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari)		
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	x	
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
6.C	<b>Se non è stata effettuata la rotazione, indicare le ragioni della mancata rotazione:</b>		Dirigenza appartenente alle aree a rischio: I ruoli coinvolti sono prevalentemente Tecnico-professionale e Amministrativo, per i quali sussiste forte criticità alla rotazione in considerazione della complessità e specificità delle professioni chiamate in causa e della necessità di mantenere continuità e coerenza agli indirizzi programmatici; Comparto con funzioni direttive aree a rischio: si è proceduto comunque alla redistribuzione di funzioni in occasione di collocamenti a riposo/lunghe assenze senza turn-over (Aree Approvvigionamenti e Bilancio e risorse). Sono fatte salve e vengono garantite dall'Azienda, evidentemente, tutte le procedure sulla rotazione e riferite alle partecipazioni a Commissioni di gara e Commissioni concorsuali (comprese le figure di segretario), secondo sia le previsioni normative vigenti che regolamentari interne.
6.D	<b>Se è stata effettuata la rotazione, indicare in quale area è stata effettuata: (più risposte possibili)</b>		
6.D.1	Acquisizione e progressione del personale		
6.D.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
6.D.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;		
6.D.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
6.D.5	Aree ulteriori (specificare quali)		
6.E	<b>Se è stata effettuata la rotazione, formulare un giudizio sulla rotazione del personale</b>		
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI</b>		
7.A	<b>Indicare se è stata richiesta la dichiarazione da parte dell'interessato dell'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità:</b>		
7.A.1	Sì	x	
7.A.2	No		
7.B	<b>Se non è stata richiesta la dichiarazione da parte dell'interessato, indicare le ragioni della mancata richiesta:</b>		
7.C	<b>Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati:</b>		

7.C.1	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	x	Anno 2014: N. 47 verifiche - (di cui n.3 incarichi amministrativi di vertice e n.7 incarichi di struttura complessa/dipartimentale); N. 0 violazioni accertate
7.C.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
7.C.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
7.D	<b>Se non sono state effettuate verifiche, indicare le ragioni del loro mancato svolgimento:</b>		
7.E	<b>Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:</b>		Iniziative puntuali e sufficienti a garantire la presenza dei requisiti per il conferimento dell'incarico
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI</b>		
8.A	<b>Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla presenza di situazioni di incompatibilità:</b>		
8.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'accertamento di violazioni)		
8.A.2	No	x	
8.B	<b>Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:</b>		
8.B.1	Si (indicare la periodicità dei controlli e il numero di violazioni accertate)		
8.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
8.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	x	
8.C	<b>Se non sono stati effettuati monitoraggi, indicare le ragioni del loro mancato svolgimento:</b>		In assenza di segnalazioni, per l'anno 2014 non sono stati individuati idonei strumenti per l'effettuazione del monitoraggio.
8.D	<b>Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali</b>		Necessità di procedere con attenzione il tema della presenza di cause di incompatibilità in ragione di: - diversificazione delle diverse tipologie di attività aziendali, richiedenti la dichiarazione di incompatibilità; - individuazione ad integrazione dello strumento "motore di ricerca internet", di canali di collaborazione con i diversi Organismi conferenti incarichi potenzialmente incompatibili ex previsioni D.Lgs. 39/2014.
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	<b>Indicare se sono state rilasciate autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:</b>		
9.A.1	Si (indicare il numero di richieste autorizzate e il numero di richieste non autorizzate distinguendo tra incarichi retribuiti e gratuiti)	x	Il Servizio Risorse Umane, oltre alla diffusione del Regolamento in materia, fornire anche consulenze - a fronte di richieste verbali da parte del dipendente - preliminarmente alla formalizzazione della richiesta. Allo stato risultano: n.624 richieste autorizzate di cui n. 22 per incarichi gratuiti e n. 602 retribuiti; n. 2 richieste non autorizzate.
9.A.2	No		
9.B	<b>Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:</b>		
9.B.1	Si	x	

9.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
9.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
9.C	<b>Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione</b>		
9.D	<b>Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:</b>		
9.D.1	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	x	N. 7 segnalazioni in corso di verifiche per il personale dirigente; N. 9 segnalazioni in corso di verifica per il personale del comparto
9.D.2	No		
9.E	<b>Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare la presenza di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:</b>		
9.E.1	Sì (indicare la periodicità dei controlli e il numero di violazioni accertate)	x	A cadenza trimestrale: alla data del 19/12/2014 n.0 violazioni accertate.
9.E.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
9.E.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
9.F	<b>Se non sono stati effettuati monitoraggi, indicare le ragioni del loro mancato svolgimento</b>		La natura delle recenti segnalazioni, in corso di verifiche, sta orientando l'Azienda all' individuazione di ulteriori strumenti circa il monitoraggio da effettuare, in relazione alla committenza dell'incarico ed alla sua tipologia ed eventuale sua gratuità (ottimizzazione dell'utilizzo quale strumento di monitoraggio/controllo del nuovo sistema integrato del DFP PERLAPA).
10	<b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	<b>Indicare se è stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:</b>		
10.A.1	Sì	x	
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
10.B	<b>Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:</b>		
10.C	<b>Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:</b>		
10.C.1	Documento cartaceo	x	
10.C.2	Email		
10.C.3	Sistema informativo dedicato	x	
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		
10.D	<b>Se è stata attivata la procedura, indicare da quali soggetti sono pervenute le segnalazioni:</b>		
10.D.1	Personale dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)	x	
10.D.2	Personale non dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)	x	N.2
10.D.3	Nessuno		
10.E	<b>Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:</b>		
10.E.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No	x	

10.F	Indicare se sono pervenute segnalazioni in assenza di una procedura o che non hanno utilizzato la procedura attivata:		
10.F.1	Personale dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)	x	N.2
10.F.2	Personale non dirigente (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.F.3	Altro (indicare il numero di segnalazioni e la tipologia di soggetti)		
10.F.4	Nessuna		
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie		Auspiciando di tendere gradualmente ad un contesto culturale sempre più ispirato al perseguimento da parte di tutti i dipendenti dell'interesse e custodia del bene pubblico, si ipotizza l'esclusivo affidamento ad un organismo/autorità esterna e del tutto imparziale all'Azienda la ricezione delle segnalazioni di illecito.
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11.A.1	Sì	x	
11.A.2	No		
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e dei contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.B.1	Sì	x	
11.B.2	No		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute richieste di parere relative all'applicazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.C.1	Sì (indicare il numero di pareri rilasciati)		
11.C.2	No	x	
11.D	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione :		
11.D.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.D.2	No	x	
11.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11.E.1	Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)	x	L'ufficio Procedimenti Disciplinari ha attivato n.34 procedimenti di cui n.22 definiti con sanzione. Poiché il Codice Disciplinare adottato dall'A.O. stabilisce che, per i procedimenti disciplinari la cui infrazione prevede una sanzione inferiore alla sospensione del servizio superiore a 10 gg, la competenza spetta al Direttore di Struttura in cui opera il dipendente, si evidenzia, per quanto risulta all'UPD, che i suddetti Direttori hanno attivato ulteriori 22 procedimenti disciplinari di cui 17 definiti con sanzione
11.E.2	No		

11.F	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		Il Codice di Comportamento è stato elaborato sulla base del DPR 62/2013, tenendo conto di principi e valori specifici all'ambito sanitario, i quali sono desumibili fra l'altro dal codice Deontologico delle professioni sanitarie e della Carta dei Diritti del Malato
<b>12</b>	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		
12.A	Indicare se nel corso del biennio 2013-2014 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		
12.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)	x	N. 6 casi attribuiti di rilievo disciplinare di cui 5 anche di rilievo penale
12.A.2	No		
12.B	Indicare se nel corso del biennio 2013-2014 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12.B.1	Sì (indicare il numero di procedimenti)	x	Attivati n. 5 procedimenti disciplinari
12.B.2	No		
12.C	Se nel corso del biennio 2013-2014 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:		
12.C.1	Sì, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Sì, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	Sì, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Sì, altro (specificare quali)		
12.D	Se nel corso del biennio 2013-2014 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia distinto tra dirigenti e non dirigenti; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Sì, peculato – art. 314 c.p.	x	N. 1 procedimento (personale comparto)
12.D.2	Sì, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Sì, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Sì, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Sì, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Sì, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Sì, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Sì, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Sì, altro (specificare quali)	x	Art. 479 c.p. (con possibile correlazione al Piano Triennale Prevenzione e Corruzione adottato dall'A.O.) = N. 4 Procedimenti disciplinari (N. 3 Dirigenti Medici e 1 Personale Comparto) di cui n. 2 procedimenti attivati anche per il reato di cui all'ART. 493 c.p.
12.D.10	No		

12.E	<b>Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali</b> (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area distinto tra dirigenti e non dirigenti):		
12.E.1	Acquisizione e progressione del personale		
12.E.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;		
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
12.E.5	Altre aree dell'amministrazione (indicare quali)		
13	<b>ALTRE MISURE</b>		
13.A	<b>Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare l'esistenza di situazioni in cui dipendenti pubblici cessati dal servizio sono stati assunti o hanno svolto incarichi professionali presso soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001:</b>		
13.A.1	Sì (indicare il numero di casi monitorati e il numero di violazioni accertate distinguendo tra assunzioni e incarichi professionali)		
13.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
13.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	x	
13.B	<b>Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per accertare il rispetto del divieto di contrattare contenuto nell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001:</b>		
13.B.1	Sì (indicare il numero di casi monitorati e il numero di violazioni accertate)		
13.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
13.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	x	
13.C	<b>Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001:</b>		
13.C.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.C.2	No	x	
13.D	<b>Indicare se sono stati effettuati monitoraggi per verificare il rispetto dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001:</b>		
13.D.1	Sì (indicare la periodicità dei controlli e il numero di violazioni accertate)		
13.D.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014		
13.D.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2014	x	
13.E	<b>Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:</b>		
13.E.1	Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		
13.E.2	No	x	
13.F	<b>Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:</b>		

13.F.1	Si (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13.F.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.F.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato	x	
13.G	<b>Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione:</b> (più risposte possibili)		
13.G.1	Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13.G.2	Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13.G.3	No	x	
13.H	<b>Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:</b>		Le misure in agomento saranno specificamente individuate, inserite e pianificate nell'aggiornamento del PTPC, soprattutto con riguardo alla loro adeguatezza all'attività di monitoraggio;